



## PIU' SICUREZZA PER TUTTE LE STAGIONI

Milano ,Palazzo Marino, Sala Alessi. 12 marzo 2016

14.15 Saluti delle Autorità.

14.25 Introduzione al Convegno.

14.30 **“Sai cosa prevedo?”**- Previsioni meteorologiche: quali consultare e come leggerle: Lorenzo Craveri.

14.50 **“Sai come prevedo?”** – Non tutti sanno come “nascono” le previsioni del tempo: scopriamolo assieme: Umberto Pellegrini.

15.10 **“Dai soccorsi possibili alla cultura della prevenzione”** –  
Gli interventi del Soccorso Alpino e Speleologico e la volontà di farlo fallire:  
Elio Guastalli.

15.40 **“Camminare in sicurezza: i sentieri”** – Il ruolo delle Commissioni Sentieri del CAI, dalla segnaletica ai problemi della manutenzione, ai suggerimenti per camminare in sicurezza: Riccardo Marengoni.

16.00 **“La cultura della sicurezza”** – Le Scuole di alpinismo del CAI e la formazione degli alpinisti di oggi e di domani: Matteo Bertolotti.

16.20 **“La sicurezza è progettualità educativa”** – L’esperienza dell’Alpinismo Giovanile: Martino Brambilla.

16.40 **“Il rifugio e la sicurezza alpina”** – L’evoluzione dei rifugi e quella dei frequentatori: Elisa Rodeghiero.

17.00 **“La ricerca dell’autoresponsabilità”** – Punto di vista delle Guide Alpine. Il rapporto tra pericolo, sicurezza, autoresponsabilità e libertà: Alessandro Gogna.

17.30 Domande del pubblico e conclusione Convegno

**Lorenzo Craveri.** Agronomo, agrometeorologo in Regione Lombardia. Dopo ERSAL e ERSAF si occupa, ora, di meteorologia ed agrometeorologia in ARPA Lombardia (*Agenzia Regionale Protezione Ambientale*). Ha insegnato come professore a contratto al Politecnico di Milano. Settimanalmente cura le previsioni meteorologiche del programma di RAI 3 “BuonGiorno Regione”.

**Umberto Pellegrini.** Laureato in fisica. Si occupa di meteorologia dal 1992. Ha lavorato in quest’ambito per ENEL, Regione Piemonte, Provincia autonoma di Trento, Regione autonoma Valle d’Aosta, Regione Emilia Romagna. Cura la formazione in ambito meteorologico per il Collegio delle guide alpine della Lombardia e per AINEVA. E’ istruttore nazionale di arrampicata libera del CAI dal 1996.

**Elio Guastalli.** Insegnante di professione, all’interno del CAI opera come Istruttore di alpinismo ed esperto del Centro studi materiali e tecniche. Membro del “Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico” è curatore del progetto nazionale “Sicuri in montagna” del CNSAS, che mira alla prevenzione degli incidenti in montagna, organizzando eventi e diffondendo pubblicazioni informative.

**Riccardo Marengoni.** E’ un componente della Struttura Operativa Sentieri e Cartografia del CAI (SOSEC), è il coordinatore del Gruppo Lavoro Sentieri del CAI Lombardia, ed è membro della Commissione Sentieri della Sezione CAI Bergamo.

**Matteo Bertolotti.** Ha salito più di 700 itinerari di roccia e alta montagna. E’ istruttore di alpinismo presso la Scuola Valle Seriana ed è autore di numerosi libri su itinerari e specifiche aree montane. Dal 2014 è Vicepresidente della Commissione Lombarda Scuole di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera del CAI.

**Martino Brambilla.** Formatosi come alpinista e come educatore all’interno del CAI, si è specializzato in scialpinismo, speleologia, arrampicata e nella progettazione educativa per i giovani, Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile con qualifica I.N.V. Responsabile dell’attività giovanile nella Sezione di Calco e Presidente della Commissione Regionale Lombarda.

**Elisa Rodeghiero.** Laureata in matematica. Sposata, tre figli. Dopo esperienze lavorative in diversi settori, da una decina d’anni gestisce il rifugio Cesare Benigni a 2222 metri di altitudine, nel comprensorio del Pizzo dei Tre Signori. Da cinque anni è consigliere CAI Alta Valle Brembana.

**Alessandro Gogna.** Alpinista di fama internazionale e guida alpina, è opinion leader e influencer nell’ambito del suo Gognablog. Dal 1982 divulga a tutti i livelli il mondo della montagna, con particolare riferimento alla storia dell’alpinismo, alla geografia, alla corretta frequentazione della natura, alla conservazione dell’ambiente naturale montano e alla difesa della libertà in montagna.